דַבֵּר אֶל-אַהַר ֹן וְאֶל-בָּנָיו לֵאמ ֹר: כֹּ ה תְבָרְכוּ אֶת-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל אָמוֹר לָהֶם

sacrifici di ogni capo tribù

יַבֶּרֶכְרָ יְה ה וְיִשְׁמְרֶרֵ!

יָאֶר יָה ה פָּנָיו אֱלֵיך וִיחַנְּדַּ

יְשָׂא יָה ה פָּנָיו אֶלֶיךָ, וְיָשֵׂם לְדָ שָׁלוֹם.

Parla ad Aronne e ai suoi figli e riferisci loro: Voi benedirete così gli Israeliti; direte loro: Ti benedica il Signore e ti protegga. Il Signore faccia brillare il suo volto verso te e ti sia propizio. Il Signore alzi verso te il suo volto e ti conceda pace. Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò".

......

Usanze	Tempio italiano	, =	no	
	Tempio Askenazita	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	no	
	Tempio sefardita orientale	= 1	sì	
	Ogni tempio in Eretz Israèl	=	sì	
	••••••		••••••	

Bircàt cohanìm

באהבה - ... di benedire il suo popolo Israele con amore

Sotà – Nazìr

Due Cohanim che si odiano ... possono salire entrambi a benedire e uno non può dire all'altro: "Tu Sali a Shachrit e io a Musàf." O viceversa. Infatti uno ha il diritto di dire: "Io voglio benedire in entrambe le preghiere". Ma un Cohèn odiato dal pubblico oppure odia il pubblico è un pericolo per il Cohèn se alzerà le mani per benedire. In tal caso esca dal Tempio prima di Retzè se non riesce a trattenere il suo istinto e togliere l'odio dal suo cuore. Per questo hanno stabilito di recitare prima della benedizione la formula: "... benedire il popolo di Israele con amore. (Mishnà Berurà)

Ogni Cohen che non ha sentimento di pietà verso il popolo, non innalzi le mani. Avvenne un giorno che un Cohèn innalzò le mani e prima di finire la benedizione divenne un mucchio d'ossa. Perché? Perché non benedisse con amore. (Zòhar )

"L'inviato del pubblico benedice il Cohèn parola per parola". (Shulkhàn 'Arùkh)

Perché dovrebbero parlare i Cohanim con Israele dicendo: "Ti benedica il Signore"? Non sarebbe forse stato meglio rivolgersi a Dio dicendo: "Benedicili o Signore e proteggili"? ... Il motivo lo si ricava da ciò che è detto: "Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò". Parlando con Israele indirizzeranno il cuore del popolo a ricevere la benedizione (Alshikh)

innestare - ברך - benedire

## Commento:

Ti benedica il Signore e ti protegga. Possano essere benedetti i tuoi averi. Li protegga il Signore in modo che non giungano i ladri a prendere il tuo denaro. Colui che dona al suo servo non può anche proteggerlo e se arrivano dei briganti e rubano il dono, che gioia mai potrà dunque egli trovare nel regalo ricevuto? Ma il Santo, benedetto sia, Lui dona e Lui protegge. Sappi che ci sono molti Midrashìm a riguardo.

Il Signore faccia brillare il suo volto verso te e ti sia propizio. Ti faccia vedere il Suo volto felice, il Suo volto splendente. Ti sia esso di grazia (יִיחָנְּרָ).

Il Signore alzi verso te il suo volto e ti conceda pace. Trattenga Egli la Sua ira. (Rashì)

Ti benedica il Signore e ti protegga. Dio ti benedica con la materia e con lo spirito e ti protegga. Come c'è da prestare attenzione alla ricchezza materiale, così si deve temere dello spirito. Abbiamo infatti trovato riguardo alla Torà che è la cosa più sacra e nonostante ciò hanno detto a riguardo i Maestri: "Per questo la Torà è medicamento e per quello è veleno. Quando il lavoro divino è fatto con sentimenti illeciti allora diventa un veleno.

Il Signore faccia brillare il suo volto su di te e ti sia propizio. Quando Dio illumina il volto umano allora si scopre che tutti i piaceri e i desideri che si inseguono con bramosia non sono altro che il buio e il nulla assoluto. Quando l'ebreo non sente Dio e non prova il piacere dello spirito allora nasce in lui la voglia del piacere e insegue le cose terrene che sono in basso. Ma quando la luce lo avvolge allora scopre il vero senso della vita.

Il Signore alzi verso te il suo volto e ti conceda pace. Se l'ebreo accetta con amore i decreti del Signore, qualsiasi essi siano, allora per lui si apriranno tutte le porte al di sopra della natura. Così Dio dovrà alzare il suo volto per guardarlo. (Noach Brazovsky – Netivòt Shalòm)

Usi: Senza scarpe

Il kohen si avvicina scalzo (senza scarpe, solo con dei calzini) all' Aron haqodesh. Stare scalzi era una regola nel Beth haMiqdash. Il Talmud lo spiega tecnicamente con due motivi: uno di "rispetto al pubblico", forse nel senso che non è bello mettersi in mostra con calzature sporche di fango; l'altro motivo è che nel momento in cui recano all' Aron i sacerdoti non si fermino ad allacciarsi le scarpe che eventualmente si sono slacciate; fermandosi qualcuno potrebbe pensare che siano stati considerati inadatti a benedire e siano stati respinti dai loro colleghi. Il primo a compiere il gesto di togliersi le scarpe fu Moshè mentre si avvicinava al roveto ardente; perché la terra che calpestava era admath qodesh, "terra che appartiene al Santo" (non "terra santa"; Es. 3:5). un possibile significato è quello di ritorno a una condizione primordiale, e di contatto diretto del corpo con la terra, ma non di una terra qualsiasi, ma solo quella che appartiene al Santo.

## Le dita aperte

Una suggestiva interpretazione richiama un verso del Cantico dei Cantici(2:9) "Eccolo che sta in piedi dietro il nostro muro, che, controlla dalle finestre, sbircia dalle fessure ( metzitz min hacharakhin ) "; La frase è quella di una donna innamorata che si sente osservata di nascosto dal suo amore. Per la tradizione si tratta della comunità d'Israele innamorata del suo Signore, che l'osserva inosservato, e il muro è diventato nel midrash quello delle scuole e delle sinagoghe (ma anche in altre fonti quello del Santuario); le finestre sono le spalle dei sacerdoti benedicenti, e infine le fessure, gli spazi tra le dita; ulteriori elaborazioni giocano.sulla parola hacharakhin, che viene divisa in he-charakhin, nel senso di "5 spazi" quelli che vanno aperti tra le dita secondo l'uso attuale. Quindi gli spazi aperti tra le dita dei sacerdoti sono quelli attraverso i quali passa l'effusione della berakhà, come in un gioco di luci e ombre, o in una serie di "corsie" parallele, ognuna delle quali dedicata a un singolo tipo di manifestazione del sacro.